

CURRICULUM VITAE del Prof. GIORGIO MARCHINI

Il Prof. Giorgio Marchini è nato a Chiari (Brescia) il 7 marzo 1955.

Dopo aver ottenuto la maturità classica ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1980 presso l'Università degli Studi di Padova e la Specializzazione in Oftalmologia nel 1984 presso l'Università degli Studi di Verona, entrambe 'magna cum laude'. Ha svolto la sua carriera all'interno della Clinica Oculistica dell'Università di Verona, diretta dal Prof. L. Bonomi, dapprima come tirocinante, medico frequentatore e borsista e successivamente come medico ospedaliero e professore universitario associato, completando la sua preparazione attraverso soggiorni in Svizzera (Cliniche Oculistiche delle Università di Berna e di Losanna), Gran Bretagna (Dipartimento di Oftalmologia di Sheffield) e Germania (Clinica Oculistica della Freie Universität di Berlino).

Dal 2002 è Professore Ordinario di ruolo e Direttore della Sezione di Oftalmologia nel Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e del Movimento dell'Università di Verona. Dal 2005 è Direttore della Scuola di Specializzazione in Oftalmologia nella stessa Università. Sempre dal 2002 è Direttore dell'Unità Operativa Complessa Oculistica nel Dipartimento Assistenziale Integrato di Neuroscienze dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Integrata di Verona.

Dal 1980 il Prof. Marchini svolge la sua attività in cinque settori:

Assistenza.

Dirige e coordina l'attività assistenziale dell'UOC Oculistica di Verona, in cui esercitano 3 medici universitari, 10 medici ospedalieri, 4 medici contrattisti e 24 medici specializzandi. Il volume di attività della struttura è rappresentato da 5.200 interventi chirurgici/anno (7.300 se si considerano anche le iniezioni intravitreali) e oltre 90.000 prestazioni specialistiche ambulatoriali/anno di secondo e terzo livello.

Chirurgia.

La casistica operatoria è attualmente composta da poco più di 22.000 (ventiduemila) interventi chirurgici eseguiti in qualità di primo operatore. Oltre alla abituale chirurgia della cataratta e del glaucoma, esegue gli interventi di chirurgia trabecolare non perforante, di canaloplastica e di impianto valvolare, gli interventi per il glaucoma congenito, i più recenti interventi di trapianto corneale lamellare, di endocheratoplastica, gli interventi di innesto di cellule staminali limbari per la ricostituzione della superficie oculare e gli interventi di chirurgia conservativa del melanoma uveale.

Didattica.

Il Prof. Marchini è titolare degli insegnamenti di "Malattie dell'apparato visivo" e di "Oftalmologia" nei Corsi di Laurea rispettivamente in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria dell'Università di Verona. E' Direttore della Scuola di Specializzazione in Oftalmologia annessa alla Facoltà medica della stessa Università nonché titolare di insegnamenti relativi all'Oftalmologia nelle Scuole di Specializzazione di Neurologia, Neurochirurgia, Chirurgia plastica e ricostruttiva annesse alla stessa Facoltà.

Dal 2012 fa parte dei docenti dell'European School for Advanced Studies in Ophthalmology (ESASO) dell'Università Svizzera.

Ha organizzato e diretto numerosi corsi di aggiornamento indirizzati a medici specialisti esterni nonché corsi avanzati per piccoli gruppi per l'acquisizione e l'affinamento di tecniche operatorie in settori d'innovazione della chirurgia del glaucoma e dei trapianti di cornea.

Ricerca.

Il Prof. Marchini svolge la sua ricerca in campo di glaucoma, biomicroscopia ad ultrasuoni, chirurgia del segmento anteriore, trapianti corneali e di cellule staminali, tumori oculari. In questi settori è stato autore finora di 324 pubblicazioni scientifiche su riviste specializzate italiane ed estere, tra cui 33 capitoli di libri e monografie e 2 manuali per la didattica. Ha partecipato finora a 507 tra Convegni scientifici, Congressi, Seminari e Corsi di aggiornamento, in Italia e all'estero, dove ha contribuito in maniera attiva in qualità di relatore, relatore invitato o docente, presentando studi clinici e di ricerca che sono stati oggetto di successive pubblicazioni.

E' stato coordinatore centrale dello studio epidemiologico sul glaucoma di Egna-Neumarkt negli anni '90, e organizzatore del Simposio oftalmologico internazionale "Il glaucoma all'inizio del terzo millennio" tenutosi a Verona nel 2002 e del Primo Congresso Congiunto AISG-SIGLA, sempre tenutosi a Verona nel 2015. Ha organizzato, diretto e coordinato gruppi di ricerca di 21 studi multicentrici per la valutazione di effetti farmacologici e di interventi chirurgici. Dal 1993 è responsabile della ricerca clinica per l'applicazione della radiochirurgia stereotassica con Gamma Knife alla terapia dei tumori oculari. Dal 2005 ha iniziato la ricerca clinica sull'utilizzo delle cellule staminali nella patologia corneale e della superficie oculare, vincendo nel 2008 un bando competitivo con un importante finanziamento in questo settore.

Incarichi in Società scientifiche e riviste e riconoscimenti.

Per la sua attività scientifica in campo ecografico è stato invitato a far parte dell'American Institute of Ultrasound in Medicine. E' stato membro del Research Committee della European Society of Cataract and Refractive Surgeons (ESCRS) dal 2002 al 2005, membro del Scientific Committee della International Leksell Gamma Knife Society (LGKS) nel biennio 2005/2006, membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana Trapianti di Cornea (SITRAC) dal 2006 al 2009 e membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana Studio del Glaucoma (AISG) dal 2010 al 2016. Dal 2008 è membro del Comitato Scientifico della Società Oftalmologica Italiana, che gli ha assegnato la prestigiosa Mario Zingirian SOI Medal Lecture 2014 per meriti clinico-scientifici. Attualmente è membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana Glaucoma (SIGLA) e della Società Italiana Cellule Staminali e Superficie Oculare (SICSSO).

Socio di sei società scientifiche internazionali, tra cui l'American Academy of Ophthalmology, e di otto società scientifiche nazionali, è Scientific Reviewer di 3 riviste internazionali recensite e con IF e membro del Comitato Editoriale di 2 riviste oftalmologiche nazionali.

Verona, 30 Giugno 2018

Prof. Giorgio Marchini